PROCEDURA: ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL POS

Scopo

Definire una procedura che permetta di redigere, aggiornare e verificare il POS (piano operativo di sicurezza) da parte delle imprese esecutrici presenti in cantiere.

Precisazione

Il CSE provvederà alla verifica del Pos così come prescritto dall'art.5 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 494/96; allo scopo si precisa che, ad evidenza di quanto sopra, sarà inviata all'impresa, una comunicazione sia in termine di approvazione, sia per le eventuali integrazioni dovute.
L'impresa potrà iniziare le proprie lavorazioni, solo dopo la comunicazione di verifica positiva del Pos.

Nessun POS verrà preso in considerazione e quindi verificato dal CSE se non redatto in conformità con la presente procedura di redazione .

Premessa

La documentazione, qui di seguito richiesta, deve essere trasmessa al Coordinatore dell'esecuzione (CSE), da parte di ogni impresa esecutrice, almeno 15 gg. prima dell'inizio dei relativi lavori, ciò per consentirne la valutazione e l'eventuale integrazione :

- ⇒ *il Piano operativo di sicurezza (POS) così come prescritto nell'art.9 comma 1 lettera c-bis) e dettagliato in seguito*
- ⇒ *le eventuali proposte integrative al presente piano di sicurezza e coordinamento (PSC) così come previsto all'art.12 comma 5 del D.lgs.494/96*
- ⇒ *il programma esecutivo dettagliato (quale tempi d'esecuzione) riferito alle proprie lavorazioni e a quelle dei lavoratori autonomi dalla stessa coordinati*
- ⇒ *dichiarazione anonima degli infortuni incorsi alle proprie maestranze negli ultimi 36 mesi, in base allo schema: data – descrizione infortunio – esito in gg.; si raccomanda, per ragioni di privacy che lo schema non riporti nessun nominativo*

La mancata trasmissione di quanto richiesto prima dell'inizio dei relativi lavori, sarà considerata violazione alle prescrizioni del piano, e vale la presente quale comunicazione scritta all'impresa ai sensi dell'art.5 comma 1 lettera e); seguirà immediata segnalazione al Committente con la proposta di sospensione dell'inizio lavori, arrivando, se l'impresa non si adegua, sino alla proposizione di risoluzione contrattuale.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti , art.12 comma 5 D.lgs.494/96.

Definizioni

procedure: le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione;

apprestamenti: le opere provvisionali necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere;

attrezzature: le attrezzature di lavoro come definite all'articolo 34, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni;

misure preventive e protettive: gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute;

prescrizioni operative: le indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare;

cronoprogramma dei lavori: programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sottofasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata;

PSC: il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni;

PSS: il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, di cui all'articolo 31, comma 1-bis, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

POS: il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f-ter), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e all'articolo 31, comma 1-bis), lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

Procedura

Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato;
esso contiene almeno i seguenti elementi:

1 - ANAGRAFICA IMPRESA ESECUTRICE

Dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Ragione Sociale
- Indirizzo – Cap – Località
- Tel – fax – e-mail
- Dichiarazione relativa ai requisiti tecnico-professionali
- Dichiarazione relativa all'organico medio annuo

2 - UBICAZIONI DEL CANTIERE

Dovranno essere riportati i seguenti dati:

- *Indirizzo – Cap – Località*
- *Tel. – Fax – e-mail*

3 - NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE

Descrizione dei lavori che saranno eseguiti direttamente dall'impresa esecutrice da esplicitarsi anche con l'indicazione delle modalità organizzative; inoltre deve essere data specifica indicazione delle attività e/o lavorazioni per le quali si richiederà l'autorizzazione a subappalti ad altre imprese e/o lavoratori autonomi (da aggiornare in corso d'opera), a questo fine è OBBLIGATORIO che le imprese ed i lavoratori autonomi compilino e trasmettano al CSE il Modulo 1 oppure il Modulo 2, di seguito allegati.

SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI

Modulo 1 – SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DELL'IMPRESA

Impresa (ragione sociale)	
Lavorazioni da eseguire	
Presenza presunta in cantiere	Dal _____ al _____
Tipo di contratto	☐ aggiudicataria
	☐ subappaltatrice dell'impresa _____

Sede legale	Via: _____ Tel: _____ Fax: _____
Rappresentante legale	
Iscrizione C.C.I.A.A.	N. _____ DAL ____/____/_____ (_____)
Iscrizione A.N.C.	N._____
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Assicurazione RCT	
Assicurazione RCO	
Resp. Serv. Prevenzione	Nome:
Medico competente	Nome:
Direttore tecnico dell'impresa	
Responsabile di cantiere	Nome:
	Tel._____ Tel. Cell. _____ Fax. _____
Personale in cantiere	Operai n.: _____ Tecnici n.: _____ Amministrativi n.: _____ Totale n.: _____

Data _____

Il legale rappresentante /
direttore tecnico dell'impresa

Timbro e firma

Modulo 2 – SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL LAVORATORE AUTONOMO

Lavoratore autonomo	
Lavorazioni da eseguire	
Presenza presunta in cantiere	Dal _____ al _____
Tipo di contratto	☐ aggiudicataria
	☐ subappaltatrice dell'impresa _____

Sede e recapiti	Via: _____ Tel._____ Cell. _____ Fax. _____
Iscrizione C.C.I.A.A.	N. _____ DAL ____/____/_____ (_____)
Iscrizione A.N.C.	N._____
Assicurazione RCT	

Data _____

Timbro e firma

4 - NOTIFICA ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Dichiarazione di avvenuta redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 626/94, indicando in modo specifico quanto segue:

Nominativo del datore di lavoro;
Nominativo del RSPP;
Nominativo del Medico competente;
Nominativo del Direttore Tecnico;
Nominativo del Capo cantiere;
Nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze del cantiere (pronto soccorso – lotta antincendio ed evacuazione) esclusivamente quelli che saranno presenti nel cantiere in oggetto;
Nominativo del RLS aziendale oppure RLS territoriale (se nominato, in caso contrario idonea dichiarazione);
Nominativo del soggetto delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza (la delega deve contenere formale accettazione);
Numero e relativa qualifica dei lavoratori dipendenti dell'impresa e dei lavoratori autonomi da questa coordinati;
Documentazione in merito ai contenuti della formazione e modalità di informazione assicurata ad ogni figura sopra richiamata o che opererà in cantiere.

Dove è possibile, di ogni soggetto deve essere indicato il numero telefonico (cellulare).

Dichiarazione del medico competente dalla quale risulti:

Programma sanitario (estratto)
L'idoneità dei lavoratori dell'impresa in merito alle mansioni svolte (solo per quelli che saranno impiegati nel cantiere)
Presa visione del PSC
Valutazione in merito ad eventuali sostanze che verranno utilizzate dall'impresa

5 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

L'impresa esecutrice, al fine di determinare la durata delle singole lavorazioni, l'eventuale interferenza tra le fasi e la relativa successione secondo la propria organizzazione, redige il dettaglio del cronoprogramma lavori allegato al PSC, aggiornandolo almeno una volta al mese. La copia dell'aggiornamento mensile deve essere inviata al CSE.

6 - INTEGRAZIONI E/O DETTAGLIO AI CONTENUTI DEL PSC

Il dettaglio operativo e/o eventuali integrazioni ai contenuti del PSC, per meglio garantire la sicurezza, dovranno essere riferite alla realtà del cantiere nel rispetto dei punti sotto elencati:

- *modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;*
- *protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;*
- *servizi igienico-assistenziali;*
- *protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;*
- *viabilità principale di cantiere;*
- *impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;*
- *impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;*
- *misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi;*
- *misure generali da adottare contro il rischio di annegamento;*
- *misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto;*
- *misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori in galleria;*
- *misure per assicurare la stabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;*
- *misure generali di sicurezza da adottare nel caso di estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto;*
- *misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;*
- *disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 494/96;*

- *disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 494/96;*
- *misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura;*
- *disposizione per l'attuazione del coordinamento dei direttori tecnici e dei capi cantiere, indicando al CSE un unico referente prediligendo le figure dell'impresa aggiudicataria;*
- *sviluppo di specifiche richieste contenute nel PSC;*

In relazione all'ubicazione del cantiere ed al numero dei lavoratori presenti andranno specificati i presidi sanitari e di pronto soccorso indicando inoltre i numeri di telefono di pubblica utilità.
Indicare le macchine e le attrezzature che verranno utilizzate in cantiere riportando le procedure per il loro utilizzo in sicurezza.
Le macchine descritte dovranno essere unicamente quelle che saranno utilizzate nel cantiere, e le schede di sicurezza dovranno essere specifiche.
Es. Autocarro Fiat 100, targato VG 903 HT, ultima manutenzione eseguita a Km.50.000 il 30.02.2000, indicazioni di sicurezza al suo utilizzo ecc. , inoltre personale addestrato ed autorizzato al suo utilizzo…

7 - ELENCO DEI DPI

Indicare, riguardo alle mansioni svolte, i DPI messi a disposizione dei lavoratori, le istruzioni fornite per il loro uso, le indicazioni principali sulle modalità per il loro corretto utilizzo. Allegare documento di trasmissione del DPI, con firma di ricezione da parte del lavoratore

8 - COORDINAMENTO CON IMPRESE E/O LAVORATORI AUTONOMI

Indicare le modalità esecutive del coordinamento, per possibili interferenze, promosso dall'impresa aggiudicataria nel caso dell'eventuale ricorso al subappalto e/o a lavoratori autonomi.

9 - DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE

Elenco della documentazione da tenere in cantiere, che dovrà essere aggiornata, a cura dell'impresa, in corso d'opera, attraverso comunicazioni scritte al CSE.

(A titolo di esempio, quindi non esaustivo, si indica la documentazione che deve essere tenuta in cantiere a disposizione del CSE e degli organi di vigilanza)

- *Libretti degli apparecchi di sollevamento di portata superiore ai 200 kg completi dei verbali di verifica periodica.*
- *Copia della comunicazione all'ISPESL dell'omologazione di sicurezza degli apparecchi di sollevamento.*
- *Copia della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere redatta da ditta installatrice abilitata.*
- *Copia della verifica dell'impianto di messa a terra, effettuata prima della messa in esercizio da ditta abilitata, in cui siano riportati i valori di resistenza a terra.*
- *Copia della denuncia vidimata dall'ISPLES dell'impianto di messa a terra - mod. B entro 30 giorni dalla data d'inizio dei lavori.*
- *Copia della denuncia vidimata dall'ISPLES dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche - mod. A entro 30 giorni dalla data d'inizio dei lavori (ove previsto).*
- *Copia dell'autorizzazione ministeriale all'uso del ponteggio e copia della relazione tecnica del fabbricante.*
- *Progetto e disegno esecutivo del ponteggio (alto più di 20 m - non realizzato nell'ambito dello schema - tipo) firmato da un ingegnere o architetto abilitato.*
- *Disegno esecutivo del ponteggio (nei casi non previsti nel punto precedente) firmato dal responsabile di cantiere.*
- *Copia del programma dei lavori delle eventuali importanti ed estese demolizioni.*
- *Piano antinfortunistico per il montaggio degli elementi prefabbricati in C.A. e C.A.P.*
- *Copia registro degli infortuni dell'impresa.*
- *Copia del Piano Operativo di Sicurezza*
- *Copia della lettera di nomina del coordinatore in fase di esecuzione dell'opera e suo recapito.*
- *Copia del piano di emergenza ed evacuazione.*

- *Lettera di nomina del/i lavoratore/i indicato/i per la gestione dell'emergenza e pronto soccorso.*
- *Copia della relazione sulla valutazione del rumore.*

10 - UTILIZZO PRODOTTI CHIMICI E/O PERICOLOSI

Elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati in cantiere con le relative schede di sicurezza, indicando le procedure e le informazioni per i lavoratori in merito all'uso di tali prodotti.

11 - STOCCAGGIO MATERIALI E/O RIFIUTI

Identificare le aree di cantiere individuate per lo stoccaggio di:

- *materiali*
- *attrezzature*
- *rifiuti (indicandone le modalità di evacuazione e l'eventuale documentazione di riferimento)*

12 - VALUTAZIONE RISCHIO RUMORE

Il POS dovrà essere integrato dall'esito del rapporto di valutazione del Rischio Rumore redatto ai sensi del D.Lgs. 277/91.

13 - GESTIONE EMERGENZE

Dichiarazione dalla quale risulti che sono presenti in cantiere gli addetti alle emergenze, identificati con nome e cognome, che gli stessi hanno preso visione, controfirmandole, delle procedure previste dal PSC ed integrate nel POS.

14 - LAVORI DI AFFIDAMENTO A DITTE ESTERNE

L'impresa dovrà definire le azioni per informare eventuale personale esterno, che si trovi temporaneamente (es. tecnici dell'ENEL presenti per allacciamenti) ad operare all'interno del cantiere, circa i rischi specifici dell'ambiente in cui dovrà operare, ciò ai sensi dell'art.7 D.Lgs.626/94 e successive modificazioni.

15 - REVISIONE POS

Il POS dovrà essere aggiornato in seguito a:

- *eventuali variazioni del PSC*
- *eventuali variazioni di attività lavorative e/o procedure già predisposte dall'impresa*
- *eventuali richieste specifiche del CSE*

16 - APPENDICE LEGISLATIVA

Circolare del Ministero del Lavoro 8 gennaio 2001, n.2

***Oggetto** : Art 9.1 del D.Lgs. n. 494/1996 modificato dal D.Lgs. n. 528/1999- Redazione del piano operativo - Obblighi responsabilità e sanzioni - Quesito*

E' stato posto quesito per conoscere se e quale sanzione sia prevista a carico del datore di lavoro quando, essendovi tenuto, non rediga il piano operativo di cui all'art. 9.1 del D.Lgs. n494/1996 (come modificato dal D.Lgs. n. 528/1999).
Al riguardo, occorre richiamare che il D.Lgs. 626/1994:
• all'art. 4.1 stabilisce l'obbligo di procedere alla valutazione del rischio in quanto presupposto irrinunciabile per una corretta gestione delle questioni afferenti la sicurezza dei lavoratori ;
• all'art. 4.2 stabilisce l'obbligo di redigere determinati atti documentali in esito alla effettuazione della valutazione del rischio ;

• all'art. 4.11, ma limitatamente a talune aziende in possesso di specifici requisiti, stabilisce la possibilità di attestare unilateralmente l'avvenuto adempimento delle disposizioni dell'art. 4.1, ed esonera le stesse aziende dall'obbligo di redigere e mantenere la documentazione dell'art. 4.2 ;

Ciò premesso, osservato che nel caso delle attività che si svolgono nei "cantieri" quali definiti dall'art. 2 del D.Lgs. 494/96 il piano operativo di cui sopra deve essere redatto in conformità a quanto disposto dall'art.4, comma 2, del D.Lgs. 626/1994 ne deriva che con l'art 9, comma 1, del D.Lgs. 494/1996 il legislatore ha inteso limitare la generalità di applicazione dell'esenzione sopra accennata, stabilendo, viceversa, in maniera esplicita che della stessa non possono beneficiare le aziende, quando le stesse, pur possedendo i requisiti indicati al comma 11 dell'art.4 del D.Lgs. 626/1994, operino in cantiere.

Pertanto la mancata redazione di tale documento da parte del datore di lavoro, ove non già altrimenti sanzionata in forza di regolamenti speciali, trova la sua sanzione nell'art. 89.1 del D.Lgs. 626/1994 **(arresto da 3 a 6 mesi o ammenda da euro 1.549,37 a 4.131,65).**

Ulteriore conseguenza del ristabilimento a carico dell'impresa dell'obbligo di redigere il documento di cui all'art. 4.2, è che per la stessa si pone la necessità di predisporre, con riferimento alla sua attività in generale, gli atti documentali necessari a dare sostanza ai contenuti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 4.2 del D.Lgs. 626/1994.

QUALIFICAZIONE e VERIFICA TECNICO PROFESSIONALE (art. 3, c. 8 D. Lgs. 494/96)

sez. 1. ANAGRAFICA

Sezione da compilare sempre

Ragione sociale:			
Indirizzo/sede legale:			
Tel e Fax:			
Titolare/Legale rappresentante:			
Direttore tecnico:			
Iscrizione registro imprese n°:		Iscrizione C.C.I.A.A.:	
Codice attività ISTAT:		Anno di inizio attività:	
Posizione INPS:		Posizione INAIL:	
Posizione Cassa Edile e prov.		Altro: (*produrre elenco a parte*)	

❑ azienda familiare ❑ impresa artigiana ❑ cooperativa ❑ impresa industriale ❑ consorzio ❑ ATI

sez. 2. QUALIFICAZIONE – appalti di importo inferiore o uguale a 150.000 euro (art. 28, DPR 34/2000)

Sezione da compilare in fase di gara e/o offerta

Requisiti	Importi relativi all'ultimo quinquennio**
Importo lavori eseguiti:	
Costo complessivo personale dipendente: (*non inferiore 15% importo lavori eseguiti*)*	
Possesso adeguata attrezzatura tecnica:	❑ **SI** ❑ **NO** (*produrre elenco a parte*)
Possesso requisiti di ordine generale: (*ex art. 75, D.P.R. 554/99*)	❑ **SI** ❑ **NO**

Note: * vedi art.28 c.1, DPR 34/2000
** l'ultimo quinquennio è da definirsi in base all'ultimo bilancio approvato (*DPR 34/2000 e Circolare Min. LL.PP. 182/400/93 del 1.3.2000*)

sez. 2.1 QUALIFICAZIONE – appalti di importo superiore a 150.000 euro

Attestazione SOA ottenuta in data: Revisione effettuata in data:

Categorie **OG:**	
Categorie **OS:**	
Livello di importo:	

Certificazione Sistema Aziendale di Qualità:

Norma di riferimento:		Ente di certificazione:	
Scopo Certificazione:			

sez. 3. VERIFICA TECNICO PROFESSIONALE (art. 3, c. 8 D. Lgs. 494/96)

Sezione da compilare ad appalto aggiudicato

		Indicazioni di dettaglio (*produrre eventuali allegati*)
Possesso attrezzature per eseguire le lavorazioni:	❑ **SI** ❑ **NO**	
Disponibilità di macchine per eseguire le lavorazioni:	❑ **SI** ❑ **NO**	
Possesso degli impianti per eseguire le lavorazioni:	❑ **SI** ❑ **NO**	
Possesso delle risorse tecniche per eseguire le lavorazioni:	❑ **SI** ❑ **NO**	
Disponibilità della mano d'opera per eseguire le lavorazioni:	❑ **SI** ❑ **NO**	

sez. 4. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA (art. 1, c. 5, Legge 327/2000)

Sezione da compilare sempre

		Indicazioni di dettaglio (*produrre eventuali allegati*)
L'impresa ha adempiuto agli obblighi di cui al D. Lgs. 626/94:	❑ **SI** ❑ **NO**	

NOTE:

Sono presenti Allegati ❑ **SI** ❑ **NO** – **se SI:** n° Allegati – Totale pagine n°

Il dichiarante si assume tutte le responsabilità in caso di dichiarazioni false o non veritiere.

data:	**firma del Titolare/Legale Rappresentante:**

ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE ORGANICO MEDIO, DENUNCE INPS, INAIL, CE

DICHIARAZIONE dell'ORGANICO MEDIO ANNUO (riferito all'anno precedente al rilascio) ex art. 3, D.Lgs. 494/96 comma 8 lettera b) modificato dal D.Lgs. 528/99

Appaltatore:.....

Sede:.....

Tel.....fax.....e-mail.....

Documento compilato da:.....

recapito tel. diretto .....

Appalto:.....

Località:.....

Durata presunta dei lavori: dal.....al.....

Importo presunto dei lavori:.....

Numero addetti

❑ azienda fino a 15 addetti ❑ azienda oltre 15 addetti

quadri.....
dirigenti.....
impiegati.....
operai..... ⇒ qualificati.....specializzati.....comuni.....

Organico

*Organico medio annuo..... (riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)	Organico medio previsto per il cantiere in oggetto .....

Contratto collettivo nazionale applicato

C.C.N.L. applicato EDILIZIA INDUSTRIA ❑ EDILIZIA COOPERATIVE ❑
EDILIZIA PICC. INDUSTRIA ❑ EDILIZIA ARTIGIANI ❑

ALTRO .....

luogo e data

.....li, ...

l'appaltatore

.....

ALLEGATO B)

DATI RELATIVI ALL'INTERO ORGANICO DELL'IMPRESA
(riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione).

POSIZIONE INPS			
n. addetti (media addetti)	**anno**	**TIPO DI DENUNCIA (Es. F24, altro)**	**Versamento cumulativo dell'anno**

POSIZIONE INAIL			
n. addetti (media addetti)	**anno**	**TIPO DI DENUNCIA (Es. Autoliquidazione, altro)**	**Versamento cumulativo dell'anno**

POSIZIONI CASSA EDILE					
n. addetti (media addetti)	**anno**	**TIPO DI DENUNCIA (Es. mensile, altro)**	**n. posizione**	**provincia**	**Versamento cumulativo dell'anno**

ALLEGATO C)

Anagrafica di cantiere – SCHEDA N°…… aggiornata al

Identificazione cantiere	
Committente	
Resp. dei lavori	
Indirizzo	
Tip. intervento	

Impresa ☐ aggiudicataria ☐subappaltatrice	
Ragione sociale	
Indirizzo/sede Legale	
Tel./Fax	
e-mail	

Datore di lavoro			
Cognome e nome		**Titolo di studio**	
Tel.	**Fax.**	**Cell.**	**e-mail**

Direttore tecnico			
Cognome e nome		**Titolo di studio**	
Tel.	**Fax.**	**Cell.**	**e-mail**

Capo Cantiere			
Cognome e nome		**Titolo di studio**	
Tel.	**Fax.**	**Cell.**	**e-mail**

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (RLS)			
Cognome e nome		**Titolo di studio**	
Tel.	**Fax.**	**Cell.**	**e-mail**

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)			
Cognome e nome		**Titolo di studio**	
Tel.	**Fax.**	**Cell.**	**e-mail**

Medico Aziendale (MA)			
Cognome e nome		**Titolo di studio**	
Tel.	**Fax.**	**Cell.**	**e-mail**

ALLEGATO D)

Verbale del colloquio informativo di cantiere

Colloquio informativo di pre-ingresso da effettuarsi a cura dell'impresa aggiudicataria a tutte le maestranze impiegate per le lavorazioni.

Argomenti:

- ❒ Indicazioni sull'opera da eseguirsi;
- ❒ Segnalazione sui principali rischi di lavorazione che si incontreranno durante la realizzazione dell'opera;
- ❒ Programma dei lavori;
- ❒ Indicazioni generali sui piani di sicurezza (PSC e POS);
- ❒ Indicazioni sulla modalità di verifica attuata dal CSE;
- ❒ Piano d'evacuazione;
- ❒ Piano antincendio e primo soccorso;
- ❒ ……;
- ❒ ……;

Tempo dedicato all'incontro:_____

Relatore: _____

Consegna di materiale d'approfondimento:

- ❒ si ;
- ❒ no;

Allegato n° 1 Foglio firme dei partecipanti

FOGLIO RACCOLTA FIRME

n°…... partecipanti colloqui informativi di pre-ingresso al cantiere.

Nome e cognome lavoratore	Impresa/ditta d'appartenenza	Firma /data